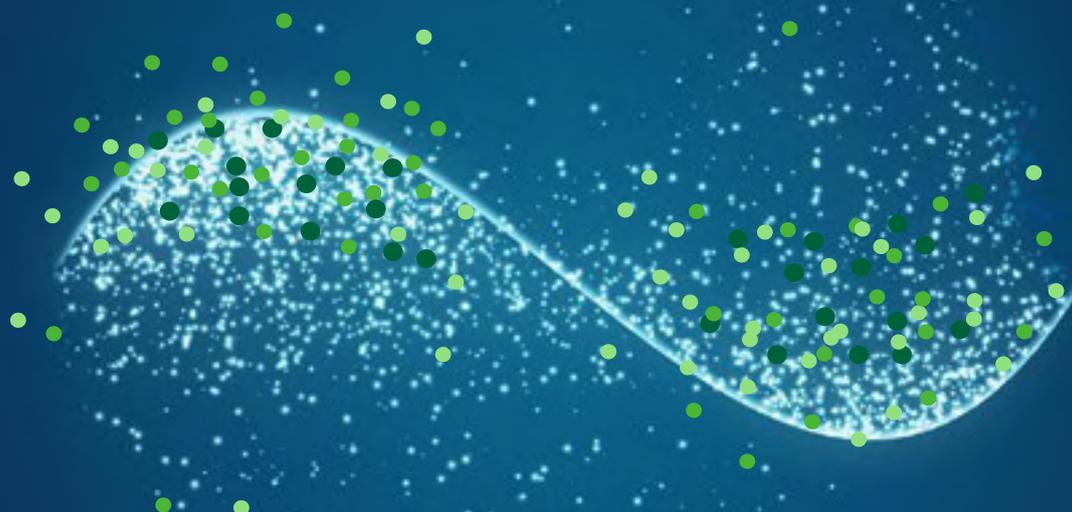


# GENERAZIONE SOSTENIBILE

**Impegno Energia Connessioni**



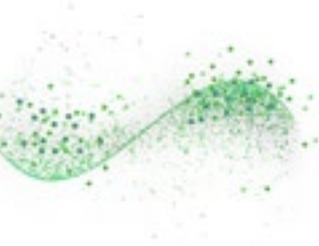
**XX CONGRESSO  
NAZIONALE**

---

**MOZIONE FINALE**

**Il coraggio  
della partecipazione**

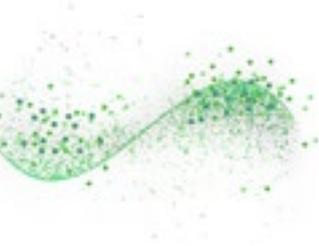






## Indice

<b>Premessa</b>	<b><u>5</u></b>
<b>Nel tempo incerto della storia, il coraggio di scegliere da che parte stare</b>	<b><u>5</u></b>
<b>Per un'Europa che protegge, che investe, che costruisce futuro</b>	<b><u>6</u></b>
<b>Schiena dritta, sguardo avanti: il nostro stile e la nostra autorevolezza</b>	<b><u>6</u></b>
<b>Più vita agli anni: il tempo senior come tempo utile</b>	<b><u>7</u></b>
<b>Il welfare e la cura: infrastrutture sociali per la giustizia</b>	<b><u>7</u></b>
<b>Non autosufficienza e solitudine: una priorità da affrontare</b>	<b><u>8</u></b>
<b>Giustizia previdenziale per chi ha costruito e per chi progetta di costruire</b>	<b><u>9</u></b>
<b>Il fisco che vogliamo: giusto, semplice, per tutti</b>	<b><u>9</u></b>
<b>Una nuova sostenibilità organizzativa: radicati, solidali, estroversi</b>	<b><u>10</u></b>
<b>ANTEAS: il volontariato come espressione viva della solidarietà</b>	<b><u>11</u></b>
<b>Autonomi e confederali: il nostro orgoglio, la nostra forza</b>	<b><u>11</u></b>





## Premessa

Il XX Congresso della FNP CISL nazionale, riunitosi a Perugia nei giorni 10, 11 e 12 Giugno 2025 presso il centro Congressi Gio', si è tenuto in un passaggio d'epoca decisivo. Non celebriamo solo l'avvicendamento dei gruppi dirigenti: in una società disgregata, messa a dura prova dai conflitti internazionali in corso, tra cui uno alle porte d'Europa, e dagli strascichi sociali e sanitaria di una pandemia mondiale, celebriamo un'idea di sindacato che abbracci la "battaglia contro le solitudini" indicata dalla Segretaria generale della CISL Daniela Fumarola come bussola etica del nostro cammino.

Il Congresso approva la Relazione introduttiva della Segreteria Generale uscente, integrata e arricchita dagli interventi, fa propri il Manifesto congressuale e la documentazione allegata alla relazione, sottolinea le posizioni che seguono e ribadisce che la FNP sarà ponte fra le generazioni, radice di memoria e cerniera di futuro: una forza sindacale che difende il lavoro di ieri perché i diritti di domani non siano più fragili delle nostre paure; che si batte per una tassazione giusta, per pensioni dignitose, per una sanità accessibile, ma anche per una cultura delle emozioni che liberi gli anziani dall'isolamento e i giovani dalle incertezze.

## Nel tempo incerto della storia, il coraggio di scegliere da che parte stare

Il Congresso della FNP CISL riafferma con forza il proprio impegno per una società fondata sulla giustizia, sulla pace, sul rispetto della dignità umana. In un'epoca segnata da guerre, da crisi climatiche, da nuove e vecchie povertà, vogliamo essere una voce di speranza e responsabilità.

**La FNP CISL condanna ogni forma di violenza e terrorismo, dall'aggressione russa in Ucraina alle aggressioni di Hamas e tutti i conflitti in atto nel mondo. Si schiera dalla parte della pace, della convivenza, del diritto internazionale contro ogni forma di sopruso sulle popolazioni.**

In particolare – rispetto alla situazione nella striscia di Gaza - condividiamo la posizione della CISL espressa dalla Segretaria Generale Fumarola di condanna ferma alla politica di Netanyahu, che sta isolando Israele nel mondo, così come continuiamo a condannare il terrorismo omicida di Hamas. È urgente che la comunità internazionale, l'Europa e le Nazioni Unite intervengano per garantire l'accesso agli aiuti umanitari e fermare il disastro in corso. La pace si costruisce con il riconoscimento reciproco e il rispetto del diritto internazionale. Va riaperto con coraggio uno spazio politico con interlocutori democratici a partire dall'Autorità Nazionale Palestinese per arrivare, finalmente, alla soluzione dei due popoli e due Stati indipendenti e democratici. Non possiamo restare indifferenti: la pace è una responsabilità di tutti. Crediamo nell'Europa come progetto di pace, di solidarietà e di sviluppo sostenibile, e chiediamo che diventi sempre più unita politicamente, capace di parlare con una sola voce e di investire nel futuro delle persone.

Siamo una generazione che ha vissuto la storia e che non vuole rassegnarsi al declino. Vogliamo mettere la nostra esperienza al servizio delle nuove generazioni, per costruire insieme un futuro fondato sulla partecipazione, sull'incontro, sulla fiducia. E vogliamo che i pensionati continuino ad avere un ruolo attivo, consapevoli che i diritti conquistati non sono garantiti per sempre, ma vanno difesi, rinnovati e trasmessi. **La legge sulla partecipazione, frutto della nostra mobilitazione, rappresenta un punto di svolta da continuare a sostenere e realizzare concretamente.**

Nel tempo delle divisioni, della sfiducia e della chiusura, noi scegliamo di esserci. Di costruire ponti. Di lottare per un'Italia più coesa e per un'Europa più giusta.

## Per un'Europa che protegge, che investe, che costruisce futuro

**Il Congresso nazionale della FNP CISL riconferma la propria vocazione europeista**, non per ideologia, ma per convinzione profonda: perché crediamo nell'Europa come casa comune, spazio di diritti e di solidarietà, speranza concreta per affrontare sfide che nessuno può più affrontare da solo. Le tensioni globali, l'instabilità geopolitica, le disuguaglianze sociali e le emergenze ambientali chiamano l'Unione Europea a un salto di qualità: da gigante economico a soggetto politico e sociale capace di promuovere coesione, giustizia, sostenibilità.

In questa prospettiva, **il Congresso sostiene con forza la richiesta di rendere strutturali strumenti come Next Generation EU e SURE, di superare definitivamente la logica del Patto di Stabilità e di investire in infrastrutture sociali, sanitarie e digitali al servizio dei cittadini**. Vogliamo un'Europa che protegga le persone, che non si pieghi alle logiche dell'austerità, che difenda la pace, la sanità pubblica, il welfare, la pensione dignitosa, i servizi per i più fragili.

**Il Congresso invita l'intera FNP a intensificare il proprio impegno nel dibattito europeo, a partire dal FER-PA**, per affermare la centralità dei diritti delle persone anziane e per contribuire alla costruzione di un'Europa che non escluda nessuno e che investa in un modello di sviluppo inclusivo, partecipato, sostenibile.

## Schiena dritta, sguardo avanti: il nostro stile e la nostra autorevolezza

**Il Congresso della FNP CISL ribadisce con fermezza il proprio stile sindacale: leale ma autonomo, dialogante ma determinato, mai subordinato né ostile solo per ideologia.**

La nostra identità è quella di un sindacato confederale che parte dalla realtà e si misura con essa senza alzare muri ideologici. Un sindacato che cerca soluzioni, non polemiche; che lavora per cambiare le cose, non per contestarle a prescindere.

**Questo vale nei confronti del Governo nazionale, dei governi regionali e locali, ma anche nel rapporto con le altre organizzazioni sindacali.** La nostra autonomia è un valore irrinunciabile. **Le delegittimazioni, la mancanza di rispetto delle idee diverse e le semplificazioni non ci appartengono.** Ci interessa solo lavorare bene, in modo onesto e responsabile, per dare risposte alle persone che rappresentiamo.

Il Congresso condanna ogni tentativo di chiusura al confronto sociale e rivendica il ruolo della contrattazione, della concertazione, della partecipazione e del dialogo come strumenti indispensabili di coesione e democrazia. Ribadiamo con orgoglio la nostra appartenenza alla CISL e la nostra scelta di costruire unità non nelle formule astratte, ma nel rispetto delle diversità e nel lavoro comune sui temi reali: sanità, non autosufficienza, pensioni, fisco, contrasto alle solitudini, valorizzazione dell'invecchiamento attivo.



**Siamo e saremo sempre disponibili al confronto quando si tratta di costruire. Non siamo e non saremo mai disponibili a partecipare a derive conflittuali che guardano più al passato che al futuro.**

## Più vita agli anni: il tempo senior come tempo utile

**Il Congresso afferma con forza che l'età non è un peso, ma una risorsa. Vivere più a lungo è una conquista, non un problema.** Invecchiare in buona salute, con dignità e partecipazione, è un diritto che va difeso e valorizzato. Le pensionate e i pensionati non sono solo da assistere, ma anche da coinvolgere, ascoltare, rendere protagonisti. Il tempo della pensione può e deve essere tempo utile: per sé, per la famiglia, per la comunità.

**Vogliamo ribaltare la narrazione negativa sull'invecchiamento. Non accettiamo che la longevità venga trattata come una minaccia al sistema. Al contrario, crediamo che proprio in un Paese che fa sempre meno figli,** che fatica ad accogliere e integrare, e che registra profonde carenze nei settori della cura e del volontariato, **l'apporto delle generazioni senior sia decisivo.** C'è un potenziale straordinario nella partecipazione attiva degli anziani, nel volontariato, nel tutoraggio scolastico, nell'educazione civica, nella trasmissione dei saperi.

**Il Congresso impegna la FNP a promuovere ovunque esperienze intergenerazionali,** a rilanciare l'invecchiamento attivo come valore sociale, a sviluppare progetti nei territori che trasformino la prossimità in comunità solidali. È questo il significato più profondo dell'abitare i luoghi e stare accanto alle persone: esserci non solo come sindacato di tutela, ma come spazio di umanità condivisa, di legami che nutrono la cittadinanza e combattono la solitudine.

## Il welfare e la cura: infrastrutture sociali per la giustizia

**Il Congresso nazionale della FNP CISL afferma con convinzione che la cura è il principale obiettivo della nostra democrazia.** Non un gesto privato o un'emergenza da tamponare, ma **una scelta politica strutturale.** Una società che non cura, che non investe nei servizi pubblici, che lascia indietro i più fragili, è una società più ingiusta e meno civile.

La sanità pubblica, universale e accessibile, è un diritto costituzionale e va difesa con determinazione. Oggi milioni di italiani rinunciano a curarsi per i costi, le liste d'attesa, l'assenza di medici e strutture. Ma non vogliamo limitarci alla denuncia. Vogliamo dare il nostro contributivo fattivo anche in termini di proposta per un sistema sanitario che funzioni, che investa sul territorio, che non scarichi tutto sulle famiglie, e che torni a mettere al centro la persona e la sua dignità.

Come FNP CISL sosteniamo con forza il **documento programmatico** dal titolo **"La cura della persona, il valore del lavoro"** presentato, unitamente alla Confederazione e alle categorie degli attivi, ai Ministri Schillaci e Calderone dove sono state focalizzate le principali questioni che da tempo sosteniamo vadano affrontate, se vogliamo invertire la rotta e rilanciare il nostro sistema sanitario.

Chiamiamo in causa, ognuno per la sua parte di responsabilità, tutti i soggetti coinvolti: Regioni, Stato, Enti locali, professionisti, addetti ai lavori e cittadini "clienti".

Sul tema dell'esenzione del ticket sanitario, va adeguato il limite di reddito fermo da 20 anni a 36.151,98 euro e mai aggiornato al costo della vita. Troppi pensionati rimangono esclusi da un diritto a causa dell'inflazione.

**Il Congresso invita tutte le strutture a potenziare i Dipartimenti delle Politiche Sociali**, luoghi di confronto e di crescita sindacale, per chiedere una spesa più efficace per la sanità e per il sociale, una medicina territoriale di prossimità, l'accesso alla cura in tempi certi e più rapidi, valorizzare gli operatori sanitari e contrastare l'aumento incontrollato del ricorso al privato delle spese "out of pocket". Chiediamo una governance trasparente, servizi domiciliari potenziati, una prevenzione vera e un nuovo protagonismo dei territori nel DM 77.

La nostra visione è chiara: sanità, scuola, welfare e casa sono pilastri di una comunità giusta. Sono la condizione per costruire benessere, inclusione, speranza. Sono il volto concreto della cura. E per questo vanno sostenuti, difesi, resi sostenibili e universali.

## Non autosufficienza e solitudine: una priorità da affrontare

Il Congresso nazionale della FNP CISL considera la riforma della non autosufficienza uno snodo cruciale per il futuro del nostro Paese. L'approvazione della legge 33/2023 e del decreto attuativo 29/2024 rappresentano una conquista storica, ottenuta anche grazie all'azione della nostra organizzazione. **Ma ora serve vigilanza, mobilitazione e responsabilità affinché questa riforma non resti sulla carta. Occorre intervenire – per quanto concerne la legge sui caregiver - anche per ampliare il campo d'azione delle misure a sostegno di chi assiste un familiare con disabilità grave o invalidante.**

**Dobbiamo garantire l'applicazione piena e uniforme della riforma in tutte le Regioni, ottenere quanti più finanziamenti possibili e coinvolgere famiglie, enti locali, professionisti, strutture e cittadinanza in un processo che sia davvero generativo.**

La non autosufficienza non è solo un problema sanitario: è una questione sociale, culturale e politica. Riguarda milioni di anziani e le loro famiglie, riguarda i caregiver, spesso donne che rinunciano a lavoro e vita privata, riguarda il futuro stesso della coesione civile. La risposta deve essere integrata, multi-dimensionale, continua. Vanno potenziati i servizi domiciliari, sostenuti economicamente gli assistenti familiari, riconosciuto il diritto al sollievo, raddoppiate le deduzioni fiscali per chi assume regolarmente.

Il Congresso denuncia con forza la gravità della solitudine, che colpisce un anziano su sette e che in troppe situazioni si trasforma in depressione, abbandono, perfino suicidio. La lotta all'ageismo e all'isolamento dev'essere al centro di ogni politica sociale. **Chiediamo che il contrasto alla solitudine sia una priorità nazionale, con politiche attive, programmi intergenerazionali, cohousing, alfabetizzazione digitale, prevenzione e promozione della salute.**

Difendere la dignità delle persone non autosufficienti e dei loro familiari è una questione di civiltà. Il Congresso impegna tutta la FNP a farne una battaglia permanente.



## Giustizia previdenziale per chi ha costruito e per chi progetta di costruire

Il Congresso nazionale della FNP CISL ribadisce che le pensioni non sono un privilegio, ma salario differito, frutto di anni di lavoro, di contributi, di impegno. Il nostro sistema previdenziale ha garantito coesione sociale e sicurezza per intere generazioni. Oggi, nel pieno di una transizione demografica e lavorativa profonda, è necessario ripensarlo con giustizia, equità e visione.

Serve una nuova sostenibilità: non fatta di tagli o penalizzazioni, ma di diritti per tutti, anche per chi ha avuto carriere intermittenti, salari bassi, contribuzioni fragili. **Per questo il Congresso sostiene con determinazione le proposte contenute nella versione digitale della relazione, dalla piena indicizzazione delle pensioni, agli interventi sulla “quattordicesima” mensilità per i pensionati con redditi più bassi, e ancora, la promozione della previdenza complementare e tutti gli interventi necessari sulle pensioni delle donne.**

**In particolare sottolinea la necessità di una pensione di garanzia per i giovani**, come atto di giustizia generazionale e strumento di coesione sociale

**Vogliamo un sistema pensionistico flessibile, dignitoso, solidale**, in grado di riconoscere i sacrifici di chi ha lavorato tutta la vita e di offrire una prospettiva a chi oggi vive nell'incertezza. Non è solo una rivendicazione: è un'idea di società. È un modo per dire che nessuno deve essere lasciato solo, in nessuna età della vita.

**Il Congresso invita tutte le strutture FNP a rilanciare il dialogo intergenerazionale nei territori, nelle scuole, nei luoghi di cultura**, anche (ma non solo) sul tema delle pensioni, per costruire alleanze, condividere saperi, rafforzare il senso civico e preparare insieme un futuro più giusto per tutte e tutti.

## Il fisco che vogliamo: giusto, semplice, per tutti

Il Congresso della FNP CISL afferma con forza che non può esserci giustizia sociale senza una vera giustizia fiscale. Oggi il sistema italiano pesa in modo sproporzionato su lavoratori dipendenti e pensionati, mentre evasione, elusione e privilegi continuano a sottrarre risorse preziose alla collettività. È tempo di dire basta.

**Pagare meno, ma pagare tutti: non è uno slogan, è una necessità etica e democratica e pagare in misura proporzionale alla ricchezza come previsto dalla Costituzione.** È il modo per ridare fiducia, premiare il lavoro onesto, finanziare la sanità, il welfare, la scuola, la previdenza. **Il Congresso chiede con decisione una lotta più incisiva all'evasione e un sistema fiscale armonizzato tra Stato, Regioni e Comuni.**

Il Congresso sostiene inoltre:

- la totale equiparazione delle detrazioni tra lavoratori e pensionati,
- l'aumento della no tax area,
- l'estensione del trattamento integrativo anche ai pensionati,
- la revisione dei limiti di reddito per familiari a carico,
- la difesa delle agevolazioni sociali nelle detrazioni e deduzioni fiscali,
- il recupero fiscale per gli incapienti,
- un'azione redistributiva sulle rendite speculative e gli extraprofiti.

Il sistema fiscale non deve essere uno strumento punitivo, ma un motore di equità. Deve sostenere chi contribuisce e colpire chi si sottrae. Il Congresso impegna l'intera organizzazione a fare del fisco un terreno di contrattazione e di proposta, al fianco della CISL, per un'Italia più giusta e più coesa.

## Una nuova sostenibilità organizzativa: radicati, solidali, estroversi

Il Congresso nazionale della FNP CISL riconosce che la sostenibilità non riguarda solo le politiche pubbliche, ma anche il modo in cui un'organizzazione vive e si rinnova. Per essere credibili all'esterno, dobbiamo essere forti e coerenti all'interno. Serve una FNP solida, competente, trasparente, capace di progettare, comunicare, formare, stare nei territori con prossimità vera.

**I nostri coordinatori RLS e i nostri RLS saranno al centro di questa azione rinnovata perché sono loro il nostro presidio di prossimità e cura delle persone che rappresentiamo.**

Il Congresso impegna la Federazione a:

- **investire in formazione continua, diffusa e coordinata**, in particolare per i RLS e i coordinatori territoriali, creando **un pool di formatori regionali e territoriali, supportati e coordinati a livello nazionale, per perseguire obiettivi definiti e concreti**;
- **rafforzare l'organizzazione per progetti**, con una **struttura nazionale non "sopra", ma "dentro" ai territori e alle regioni, che li supporti e li accompagni nelle diverse pratiche amministrative, organizzative e formative**;
- **promuovere una comunicazione estroversa**, moderna, accessibile, emozionante, che parli non solo agli iscritti ma alla società intera, anche attraverso i social network e le campagne di comunicazione;
- **organizzare e promuovere ricerche, iniziative, corsi e seminari sui temi della dignità della persona anziana, dell'educazione affettiva e della gestione delle emozioni.**

Il Congresso impegna la FNP a svolgere un preciso ruolo sociale sul tema dell'educazione affettiva per prevenire la violenza e gli abusi sulle donne e sugli anziani promuovendo il rispetto e la dignità della persona.

**A livello organizzativo, sarà fondamentale lo scambio delle esperienze.** I progetti che hanno funzionato, ad esempio come il Progetto accoglienza, quelli in collaborazione con **INAS e CAF** o con altri enti e servizi della CISL, quello con i giovani, quello sulla **continuità associativa**, le buone prassi che hanno generato valore in un territorio, non devono restare chiusi nei confini locali. **Devono diventare patrimonio comune**, devono viaggiare, contaminare, ispirare.

La sostenibilità è anche una cultura del fare bene le cose: con competenza amministrativa, rigore organizzativo, capacità di ascolto e condivisione. Ogni buona pratica dev'essere resa patrimonio comune. Ogni esperienza territoriale dev'essere messa in rete.

Abbiamo una grande responsabilità educativa e culturale. Dobbiamo essere presidio di democrazia, argine contro il rancore, promotori di pensiero critico e coesione sociale. È questa la sfida della nostra generazione: custodire il valore della memoria e proiettarlo nel futuro.



## **ANTEAS: il volontariato come espressione viva della solidarietà**

Il Congresso riconosce il valore insostituibile dell'ANTEAS come volto sociale e relazionale della FNP. Con oltre 10.000 volontari, oltre 60.000 soci e centinaia di progetti, l'ANTEAS rappresenta un esempio virtuoso ed efficace di solidarietà intergenerazionale.

**Il Congresso invita tutte le strutture territoriali e regionali della FNP a rafforzare i legami con l'ANTEAS**, promuovendo iniziative comuni nei campi della cura, della mobilità sociale, dell'inclusione, dell'educazione, della cittadinanza attiva, anche attraverso la contrattazione sociale.

Il volontariato non è solo un atto generoso: è uno strumento potente di coesione, di prevenzione della solitudine, di costruzione di comunità.

## **Autonomi e confederali: il nostro orgoglio, la nostra forza**

Il Congresso riafferma con orgoglio l'identità della FNP come parte integrante e propulsiva della CISL e riafferma con forza il pieno sostegno alla Segretaria Generale Daniela Fumarola e a tutta la confederazione. La nostra autonomia è una autonomia responsabile, costruttiva, che si nutre della relazione costante con la Confederazione e con le altre categorie.

Essere confederali significa partecipare alle battaglie comuni, portare il punto di vista dei pensionati nei tavoli che contano, lavorare per la giustizia sociale a ogni età. Significa anche contribuire con idee, proposte, competenze, alla costruzione di un sindacato moderno, plurale, credibile. La nostra forza sta nell'essere parte attiva di un disegno più ampio, in cui ogni categoria è diversa ma nessuna è sola.

Il Congresso affida queste scelte al nuovo gruppo dirigente, con fiducia e con passione. La nostra missione è chiara: dare voce a chi non ce l'ha, restituire dignità a ogni stagione della vita, costruire una società più giusta per chi c'era, per chi c'è, per chi verrà.

[www.pensionati.cisl.it](http://www.pensionati.cisl.it)  
[#generazione sostenibile](#)

